

I Templari palermitani accolgono i "fratelli" finlandesi

PALERMO. Martedì, spade e una croce patente rossa ricamata sul lato sinistro. Ma non solo: l'Ordo Supremus Militarum Templi Hierosolymitani (OSMTM) oltre ad essere un ordine templare, è un organo sociale che promuove gli ideali cavallereschi che sempre hanno accompagnato la vita dei templari, come l'onore,

l'onestà e la tolleranza verso gli altri. Ed è proprio con spirito di fratellanza che la Comenda Santa Maria Maddalena Dei Templari di Palermo ha accolto e guidato una delegazione di Cavalieri Finlandesi nel capoluogo dell'isola nei giorni scorsi. Fino al prossimo giugno del gruppo di cavalieri nord europei che

sono stati ricevuti dal vicepresidente vicario dell'Ars, Antonio Venturino, e dal sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il quest'ultimo è stato presentato il progetto di collaborazione culturale e sociale tra la Sicilia e la Finlandia. I "fratelli" italiani della Comenda Santa Maria Maddalena Dei Templari di Palermo

del Gran Priorato d'Italia, padroni di casa, hanno concluso questo incontro con una cerimonia di installazione medievale arricchendo il proprio organico con l'installazione di nuovi scudieri, le nuove leve per la salvaguardia dei diritti umani, della libertà politica e religiosa.

(Piero Paternò)



Giuseppe Messina, Domenico Cadedo, Enzo Spadaro, Antonio Landolfi, Filippo Guarnotta, Lino Liguoro, Jacopo Cadedo, Giuseppe Bufalino, Mario Perrone, Carlo Fedele, Mario Fioravanti, Enzo Fioravanti



Antonio Venturino